

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Autorizzazione a contrarre - Acquisto Kit di reintegro per cassette di pronto soccorso e materiale igienico – sanitario

DETERMINA N. 15 DEL 27.4.2021

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO l'art.1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 e ss.mm.ii – Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2021, n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale;
- VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 10. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023.
- VISTO il D.P. Reg. n. 2805 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'Ing. Foti Calogero, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 264 del 14/06/2020;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 629, lettera b) che ha introdotto l'art.17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta così come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con le C.M. 1/E/2015 e 6/E/2015, e C.M. 15/E/2015;
- VISTA la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 dell'Assessorato dell'Economia che dirama istruzioni operative in ordine all'ambito soggettivo di applicazione dello “*split payment*” e fornisce indicazioni per l'emissione e la registrazione nel Sistema informativo dei titoli di spesa relativi a pagamenti soggetto alla normativa dello “*split payment*” ed il successivo versamento da parte degli uffici regionali;
- VISTO il D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs n.56/2017 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 1 della legge n. 1 dell'11/09/2020;
- VISTA la nota prot. n. 42218 del 28/10/2020 del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, con la quale ai sensi del D. Ministeriale n. 388 del 15/07/2003 e così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 chiede l'acquisizione di kit di reintegro per cassette pronto soccorso con più di 3 lavoratori complete di sfigmomanometro digitale e di n. 4 sfigmomanometro digitale da braccio;

- VISTA la nota prot. n. 49535 del 09/12/2020 dell'Area 1, con la quale comunica al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione la disponibilità finanziaria sul capitolo 242541, e lo invita a indicare le priorità sui beni da acquisire;
- VISTA la nota prot. n. 50149 dell'11/12/2020 del RSPP, con la quale comunica all'Area 1 e conferma l'acquisizione di quanto indicato nella nota prot. n. 42218 del 28/10/2020, incrementando la stessa di n. 30 misuratori di temperatura digitali;
- CONSIDERATO l'esiguo tempo a disposizione per l'avvio delle procedure per l'affidamento della fornitura di quanto richiesto, il tutto veniva rimandato all'esercizio finanziario 2021;
- PRESO ATTO che la determinazione della spesa massima per la fornitura dei "Kit di reintegro cassette pronto soccorso e materiale igienico - sanitario" risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del capitolo n. 242541 del Bilancio della Regione Siciliana – esercizio finanziario 2021 – Rubrica Dipartimento Acqua e Rifiuti;
- VISTA la Determina del D.G. n. 4 del 08/02/2020 con la quale è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il sig. Sebastiano Grippi, consegnatario – Area 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (D.A.R.);
- RITENUTO che occorre provvedere con tempestività all'acquisizione di detto materiale, anche nella considerazione che alcuni presidi sanitari sono oramai prossimi alla data di scadenza, al fine di consentire una risposta il più rapida possibile alle necessità per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- RITENUTO pertanto, di procedere all'acquisto dei sopra descritti prodotti attraverso l'avvio di procedura sulla piattaforma elettronica Consip – MePa;
- CONSIDERATO che per l'acquisizione della suddetta fornitura, si osserveranno le norme del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma. 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- VISTO l'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;"
- DATO ATTO che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
- art.32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo omissis....".
- RITENUTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 4 lettera b del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo;
- PRESO ATTO che dopo una verifica effettuata nel testo della determina del D.G. n. 9 del 19/02/2021, si è riscontrato un refuso all'art. 1 con il quale si autorizza l'acquisto di "abbigliamento di protezione" invece di "Kit per cassette di pronto soccorso e materiale igienico – sanitario";
- VISTE le disposizioni di cui all'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e all'art. 3 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo cui tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati

e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

A termini delle vigenti disposizioni e per le motivazioni esposte in premessa

D E T E R M I N A

- Art. 1) Il presente provvedimento annulla e sostituisce la determina del D.G. n. 9 del 19/02/2021;
- Art. 2) Di autorizzare, per i motivi indicati in premessa, le procedure per l'affidamento diretto finalizzata all'acquisizione di Kit di reintegro per cassette di pronto soccorso e materiale igienico - sanitario attraverso l'espletamento di procedura negoziata mediante RDO (richiesta di offerta) sulla piattaforma elettronica Consip – MePa per un importo complessivo non superiore a € 7.500,00(euro settemilacinquecento/00) (IVA esclusa), che la scelta del contraente verrà effettuata mediante procedura diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Art. 3) Di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della succitata procedura;
- Art. 4) L'impegno delle somme avverrà con decreto a firma del Dirigente Responsabile – Area 1, sul capitolo n.242541 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2021 – Rubrica Acqua e Rifiuti;
- Art. 5) Di approvare i sotto elencati “*Modelli di Dichiarazione*” - (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) - allegati alla presente determina:
- Misura 4.7 Piano triennale prevenzione della corruzione della Regione Siciliana (PTPC 2020/2022) “Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage-revolving doors);
 - Patto di integrità 2021;
 - Monitoraggio rapporti Amministrazione/soggetti esterni;
- Art. 6) Di dare atto che per tutto quanto non contemplato nella presente determina a contrarre si rinvia al citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché a tutta la normativa vigente in materia;
- Art. 7) Di affidare mediante stipula del contratto con le modalità e la corrispondenza della piattaforma elettronica Consip, consistente nel documento di stipula generato dal portale Consip – MePa, firmato digitalmente e trasmesso telematicamente;
- Art. 8) Di aggiudicare la fornitura secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 4 lettera b del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
- Art. 9) Di trasmettere il presente decreto per la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acque e dei Rifiuti, esclusivamente in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art.37, comma 2 del D.Lgs. 33/2013;

Palermo,

IL DIRIGENTE GENERALE
FOTI

Il Responsabile del Procedimento
(S. Grippi)

Affidamento del _____
CIG _____

DICHIARAZIONE
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato a.....(.....) il
_____residente a _____ in via _____
CF.....in qualità di _____ della
Società....., cod. fisc./P.I. _____ con sede legale
in via _____ n. C.A.P. Città _____ prov.
(.....) Tel. FaxE-maile,

Consapevole della sussistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali:

DICHIARA
AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445 E SS.MM.II.

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di.....
- .per la seguente attività.....con i seguenti dati:
numero di iscrizioneragione sociale.....
numero matricola I.N.P.S.sede di
- numero codice I.N.A.I.L. sede di
- di essere in regola per quanto concerne i pagamenti ed adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016
- di non aver in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o cessione di attività;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge n.196/2003 ess.mm.ii..
- di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. alla l.r. 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii., e a tale scopo comunica:

a) che i dati del conto corrente unico sono i seguenti:

Istituto bancario/Società Poste Italiane _____

Agenzia _____

IBAN _____

b) che i soggetti delegati ad operare sul suddetto conto sono :

il sig. _____, cod. fisc. _____, nella qualità di _____;

il sig. _____, cod. fisc. _____, nella qualità di _____;

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data

Il Dichiarante

.....

La presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n.445/2000, deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o copia di un documento riconosciuto equipollente alla carta d'identità ai sensi dell'art.35 del medesimo D.P.R.

Monitoraggio rapporti Amministrazione/soggetti esterni

DICHIARAZIONE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a....., nato/a.....

(prov.....), il....., residente in.....(prov.....),

via/piazza..... n.....

C.F.

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

di avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, tra i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione o concessione o di erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata, come appresso specificato:

Soggetto dichiarante			Rapporto di coniugio, parentela o affinità	Dipendente dell'Amministrazione		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita		Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Luogo e data

La presente dichiarazione viene rilasciata ai fini dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

MISURA 4.7 Piano Triennale Prevenzione della Corruzione della Regione Siciliana (PTPC 2020/2022) “Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage-revolving doors)

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto _____ nato _____ il _____, nella qualità di legale rappresentante _____, con sede in _____, consapevole della responsabilità penale, civile e amministrativa in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art.53 comma 16-ter del decreto legislativo n.165/2001

ATTESTA

di avere / di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ad ex dipendenti della Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti “**committente**”, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Siciliana nei propri confronti.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di all’art.13 del d.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Palermo, li _____

FIRMA



Allegato C

PATTO DI INTEGRITA'

relativo alle procedure di gara finalizzate all'affidamento _____

TRA

La Regione Siciliana – Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti (di seguito denominata Amministrazione) con sede in Palermo viale Campania 36/A, codice fiscale 80012000826, nella persona del Dirigente dell'Area 1 - C.F.80012000826 domiciliato per la carica in Palermo, viale Campania 36/A giusta delega conferita con DDG n. 188 dell'08/04/2021,

E

Denominazione _____,

sede legale in _____ via _____,

codice fiscale _____ P. IVA _____,

rappresentat da _____ in qualità di _____.

VISTO

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della costituzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs n 50 del 18 Aprile 2016 , Codice dei contratti pubblici;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 11 settembre 2013, n. 72, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successivi aggiornamenti;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana, pubblicato sul sito istituzionale della stessa;
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana, pubblicato sul sito istituzionale della stessa;

RITENUTO CHE

- Il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di gara, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall’Operatore economico concorrente pena l’esclusione dalla procedura;
- Il presente Patto di Integrità sarà altresì allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d’appalto, convenzione, accordo quadro relativo alla procedura in oggetto.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1.1 Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell’azione amministrativa nell’ambito dei pubblici appalti banditi dall’Amministrazione.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l’Amministrazione e Operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all’osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell’appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

1.3 Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio — sia direttamente che

indirettamente tramite intermediari — al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alla procedura di gara in oggetto, a pena di esclusione, senza possibilità di apporre alcuna riserva.

Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.5 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2

Ambito di applicazione

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara sopra e sotto la soglia comunitaria.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dall'Amministrazione Regionale, a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.

2.3 Il Patto di integrità regola inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3

Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico, con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto,

dichiara:

- a) di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- c) che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- d) l'assenza di conflitti di interesse con i soggetti che intervengono nella procedura di gara;
- e) di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione in riferimento alla procedura di gara cui il presente protocollo è allegato;

si impegna:

- f) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

- g) a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- h) a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione;
- i) qualora i fatti di cui ai precedenti punti g) e h) possano configurare ipotesi di reato, a segnalare il fatto all'Amministrazione e all'Autorità Giudiziaria.
- l) a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- m) a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- n) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- o) a segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione derivante dalla partecipazione alla procedura o che si dovesse generare in corso di gara;
- p) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, ciò determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
- q) ad accettare che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione nella fase di esecuzione del contratto;
- r) ad inserire in tutti gli atti stipulati con i subappaltatori e con i subcontraenti in riferimento ai quali - ai sensi della vigente normativa in materia - è necessaria l'autorizzazione da parte della stazione appaltante, apposita clausola del rispetto degli obblighi di cui al presente patto di integrità. La previsione della clausola suddetta è condizione per il rilascio dell'autorizzazione.
- s) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità o frequentazione abituale con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento.

Articolo 4

Obblighi dell'Amministrazione Regionale

4.1 L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri dipendenti o collaboratori - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto - in caso di violazione di detti principi.

4.2. Il personale dell'Amministrazione in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino i Codici di Comportamento di cui al punto 3.1 lettera e) e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

4.3 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale poste in essere dai soggetti di cui sopra in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 5
Violazione del Patto di Integrità

5.1. Nel caso di violazione da parte dell'Operatore di uno degli impegni assunti col presente Patto di Integrità saranno applicate, anche in via cumulativa, una o più delle seguenti sanzioni:

- a)** esclusione dalla procedura di affidamento con conseguente escussione della cauzione provvisoria, se la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- b)** revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- c)** risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali. |

Articolo 6
Efficacia del patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

6.2 Il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di gara, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall'Operatore economico concorrente pena l'esclusione dalla procedura e sarà allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d'appalto, convenzione, accordo quadro relativo alla procedura in oggetto.

Articolo 7
Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Palermo li

Per l'Amministrazione Regionale
Il Dirigente dell'Area 1

Per la Società
Il Legale Rappresentante